



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

Ufficio periferico di Rovigo

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875 n° 2686 – Legge 09/06/1977 n° 332

OGGETTO: (RO-E-445/M) Lavori di manutenzione della difesa in frodo interessata da smottamenti tra gli stanti 352-353 in sinistra del fiume Po in Comune di Guarda Veneta (Ro).
Importo del progetto € 120.000,00

RELAZIONE

L'Ufficio Periferico di Rovigo dell'A.I.Po esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria in sinistra idrografica del fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, e sui corsi d'acqua che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: in sinistra ed in destra del Po di Maistra, del Po della Pila, del Po delle Tolle, del Po di Gnocca ed in sinistra del Po di Goro, con i relativi argini di collegamento, per un estesa complessiva di circa 370 km.

La zona oggetto dei lavori è localizzata a circa ml 500 a valle dell'abitato di Guarda Veneta (Ro), ubicata tra gli stanti 352-353 in sinistra del fiume Po, facente parte del IV° Tronco di Custodia del Presidio Territoriale Idraulico RO1, nella quale sono stati individuati da diverso tempo erosioni spondali nel tratto arginale in frodo per un tratto di circa ml 60, fenomeni che possono acutizzarsi nel tempo, sia a monte che a valle, che rendono pertanto necessaria la manutenzione ordinaria prevista da questa perizia.

Allo scopo di evitare in futuro ulteriori e/o progressive manifestazioni erosive, è stata prevista la ricostruzione della sagoma arginale con una difesa adeguata, a protezione della sponda soggetta alla spinta del filone della corrente.

L'intervento in questione prevede il preventivo taglio di alberi ad alto fusto ed il disboscamento e decespugliamento di vegetazione legnosa presente in loco; a seguire la regolarizzazione della scarpata arginale con risagomatura del terreno e successiva posa di geotessuto, per garantire aderenza dei materiali, quindi rinforzo di pietrame della pezzatura di kg. 100/300 al piede della difesa e pietrame della pezzatura di kg. 50/100 nella salvaripa della sponda arginale, per una buona tenuta in ambito di sicurezza idraulica.

Va ricordato inoltre che il mantenimento in piena funzionalità delle opere essenziali alla sicurezza idraulica del territorio è espressamente previsto dall'art. 14 delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po adottato con delibera del Comitato Istituzionale del 26 aprile 2001.

Il presente progetto è inserito nel programma triennale 2019-2021 degli interventi di questa Agenzia ed in particolare è inserito nell'annualità 2019.

Le opere previste nel presente progetto si possono così riassumere:

- A) taglio di essenze arboree, decespugliamento e disboscamento;
- B) risagomatura e regolarizzazione della scarpata arginale a fiume;
- C) posa di geotessuto sopra la scarpata arginale a fiume;
- D) fornitura e posa in opera di pietrame da annegamento per la formazione del piede della difesa arginale della pezzatura di Kg. 100-300;
- E) fornitura e posa in opera di pietrame per la formazione della salvaripa della difesa arginale della pezzatura di Kg. 50-100.

Oltre alla presente Relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (scala 1:25.000);
- Planimetria con indicazione dell' intervento (1:5.000);
- Planimetria con ubicazione delle sezioni (scala 1:500);
- Sezioni trasversali (scala 1:250) e Sezione Tipo (scala 1:200);
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori ed Analisi dei prezzi;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di Scrittura Privata;
- Cronoprogramma;
- Documentazione fotografica;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) – predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

Importo delle lavorazioni a base d'asta:

| QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO | | |
|---|---|-------------------|
| Importo del finanziamento | € | 120.000,00 |
| Importo lavori a misura | € | 83.193,61 |
| Importo lavori a corpo | € | 0 |
| Importo lavori in economia | € | 0 |
| Importo totale lavori | € | 83.193,61 |
| Importo soggetto a ribasso [A] | € | 83.193,61 |
| Oneri della sicurezza [B] | € | 5.000,37 |
| Importo a base di gara [A+B] | € | 88.193,98 |
| Somme a disposizione | | |
| 1 – per assicurazione progettisti di cui all’art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 | € | 200,00 |
| 2 – per incentivo (2%) di cui all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016 | € | 1.763,88 |
| 3 – per Coordinatore alla Sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva | € | 2.601,57 |
| 4 – per analisi di laboratorio | | 3.000,00 |
| 5 – per I.V.A. al 22 % | € | 19.402,68 |
| 6 – per imprevisti ed arrotondamento | | 4.837,89 |
| Totale somme a disposizione | € | 31.806,02 |
| Importo totale del progetto | € | 120.000,00 |

I prezzi applicati alle lavorazioni sono stati desunti da specifiche analisi prezzi allegate in progetto redatte ai sensi dell’art. 32 comma 2 del DPR n. 207/2010; in particolare le stesse si sono basate sul prezziario AIPO 2008 con costo dei noli e della manodopera aggiornati rispettivamente al Prezziario della Regione Veneto (approvato con D.G.R.V. n° 1543 del 25.09.2017) ed alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DD 23/2017 del 1 aprile 2017 – manodopera – costo medio orario Provincia di Rovigo). Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali (15 %) ed utile d’impresa (10 %).

In merito all’affidamento dei lavori si fa presente che l’intervento di progetto rientra nella categoria OG8, opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica.

Ai fini dell’applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) trattandosi di lavori di “manutenzione di opere idrauliche” ed essendo possibile la presenza contemporanea di più imprese è prevista la nomina dei Coordinatori per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (è omesso il Fascicolo trattandosi di lavori di ordinaria manutenzione) conformemente al disposto degli artt. 90 e 91.

I costi della sicurezza, evidenziati nel P.S.C., che individuano, ai sensi dell'art. 100) del D.Lgs. 81/2008, la parte del costo dell’opera non assoggettabile a ribasso nelle offerte delle imprese concorrenti, sono determinati, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sulla base di specifiche voci del prezziario di riferimento AIPO e/o del prezziario Regionale vigente, costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo di giorni 90 (novanta), questi comprensivi di giorni 9 (nove) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi; resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché nel caso si verificassero circostanze speciali.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è fissata nella misura dall'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori.

Con riguardo all'autorizzazione paesaggistica si precisa che ai sensi del DPR n.31 del 13/02/2017 art. 2 c.1 Allegato A (punto A.25) il presente intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricompreso negli "interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua".

Per quel che riguarda gli aspetti inerenti la Valutazione d'Incidenza Ambientale si fa presente che l'ambito d'intervento e la relativa area d'influenza non presentano elementi significativi sotto il profilo degli habitat ed habitat di specie.

Inoltre l'intervento in parola ha carattere manutentivo e in tale circostanza ci si avvale della possibilità stabilita all'Allegato A - paragrafo 2.2 - punto 19 - della D.G.R.V. n° 1400/2017, di non necessità della Valutazione d'Incidenza Ambientale per gli *"interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque"*.

Pertanto alla Relazione tecnica è stata allegata la dichiarazione del Proponente, quale documentazione di progetto, compilata e sottoscritta secondo il Modello E di cui alla D.G.R.V. n° 1400/2017 che dichiara la non necessità della documentazione VINCA.

Il Progettista
funzionario esperto tecnico
FRANCO GOLINELLI



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritto/a DOTT. ING. MASSIMO VALENTE
nato/a a EBOLI prov. SA
il 02/06/1971 e residente in PARMA
nel Comune di PARMA prov. PR
CAP 43123 tel. 0425203111 fax 0425422407 email MASSIMO.VALENTE@AGENZIAPO.IT
in qualità di PROPONENTE
del piano - progetto - intervento denominato LAVORI DI MANUTENZIONE
DELLA DIFESA IN FALDO INTERESSATA DA SMOGGERENTI
TRA GLI STANTI 352-353 IN SX PO IN COMUNE DI GUARDA V.

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/8/2017 al punto 19 ai punti

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:.....

DATA

II DICHIARANTE



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

II DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

*Il Titolare del trattamento è:,
con sede in*

Via n., CAP

*Il Responsabile del trattamento è:,
con sede in*

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

II DICHIARANTE



4cf6f659

